

# Natale solidale per 100 anziani

• Il **Lions Club** ha ripristinato dopo tre anni di pausa forzata una delle proposte più sentite a favore della comunità

MARIALUISA DUSO  
luisa.duso@ilgiornaledivicenza.it

Natale è arrivato in anticipo per un centinaio di anziani ospiti domenica del **Lions Club** di Schio. Una storia iniziata 36 anni fa, poi sospesa dal 2020 per il Covid, per dare una risposta non tanto alla povertà, quanto alla solitudine che si fa sentire più forte proprio a ridosso dei giorni di festa. Per questo il presidente, Enrico Bianchini, ha voluto fortemente riprendere una tradizione molto cara ai soci che assume il sapore di un omaggio a una generazione che tanto si è spesa per costruire la Schio di oggi.

«Il nostro club - ha ricorda-

to Bianchini - è molto concentrato sulle attività rivolte ai bambini, ma abbiamo anche a cuore gli anziani, donne e uomini, madri e padri che hanno percorso le nostre strade ma più di noi hanno dovuto combattere per avere una vita dignitosa. Per questo, e perché un giorno saremo anziani anche noi, riteniamo importante onorarli e servirli. E ha concluso citando un proverbio africano "Il giovane cammina veloce, ma l'anziano conosce la strada"».

L'atmosfera della festa si respirava tutta nelle sale, dove tutto profumava di Natale, di gioia, di condivisione. Un impegno organizzativo impeccabile per il socio Renato Marzari, che da oltre una decina d'anni è delegato a organizzare l'evento. Promosso con lode come intrattenitore Carlo Perini. Ma a colpire erano i sorrisi dei soci e delle loro consorti: imprenditori, avvocati, notai, professionisti in genere che si sono

prestiti a fare i camerieri, qualcuno il lavapiatti, per dare calore a questo "Natale insieme" interpretando nella maniera più tangibile lo spirito di servizio che caratterizza il club. E anche i Leo con una loro rappresentanza. A conferma che l'appuntamento sia stato vissuto come una grande occasione, la presenza del sindaco Valter Orsi, della sua vice Cristina Mari-go, del capitano dei carabinieri Francesco Grasso. E poi don Domenico Pegoraro, che ha portato una benedizione, insieme al saluto.

Fra le autorità Lions il governatore Carlo Eugenio Ferrari, per la prima volta uno scledense, e un Babbo Natale speciale.

Il menu ha rispecchiato tutti i canoni della tradizione natalizia e c'è stato pure il coro, prima dei saluti.

Ma l'ingrediente che ha lasciato il segno è stato quella parola "insieme" che ha fatto di una domenica di dicembre un giorno da portare nel cuore.



## L'iniziativa



**In cucina** I soci, con le loro consorti, pronti a servire pietanze e sorrisi ai 100 anziani ospiti del club per il "Natale insieme" ritrovato



**Autorità** Bianchini fra governatore e sindaco

### L'idea

Il pranzo è nato per favorire un momento da condividere con chi vive solo